

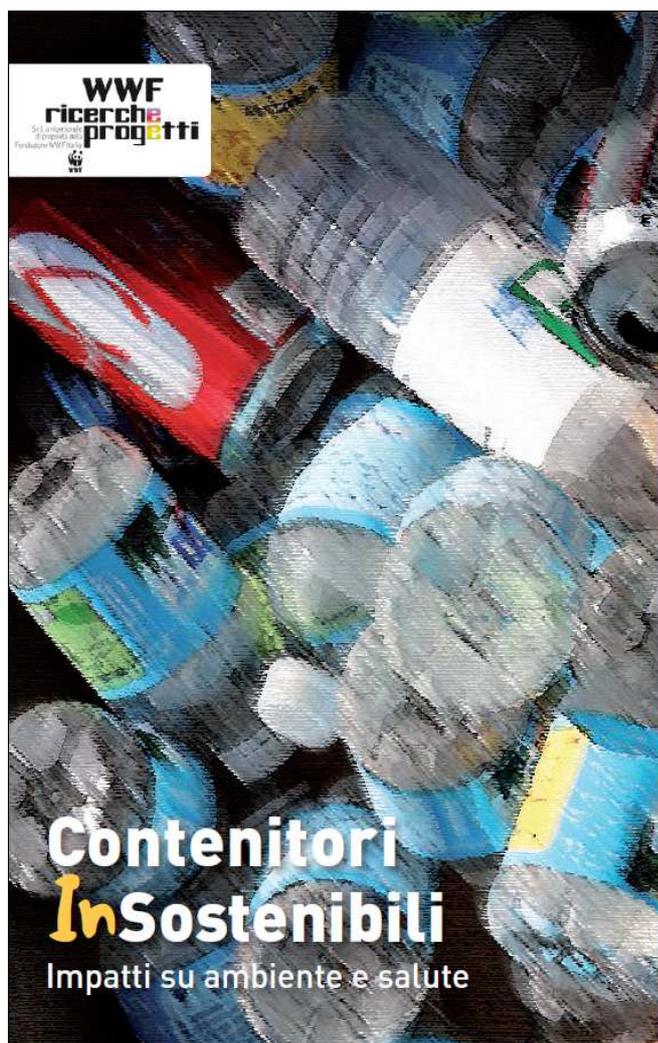
Attività N° 918

Redazione dello studio *Contenitori InSostenibili*. Impatti su salute e ambiente.

L'attività si inquadra in una piccola serie di documenti denominati "di posizionamento" in cui la Società, in piena autonomia e sotto la propria responsabilità, affronta alcune tematiche ritenute di rilievo.

Lo studio mette a confronto una serie di materiali (vetro, PET, alluminio e poliaccoppiato) tra quelli più usati per la produzione di contenitori alimentari, con l'intento di evidenziare i fattori positivi e negativi di ciascuno di essi e far emergere anche alla luce degli studi disponibili in letteratura la sostenibilità o meno dei materiali presi in considerazione. Il contesto dello studio riguarda la questione degli imballaggi immessi al consumo sul mercato nazionale che, nel 2008, ammontano a circa 12,2 milioni di tonnellate. Di questi, circa 8,3 milioni di tonnellate, sono stati avviati a recupero post consumo, con un incremento, rispetto al biennio precedente, del 6,7% per il vetro, del 2,4% per la carta, dello 0,4% per la plastica ed un decremento del 2,8% per l'alluminio. La necessità di continuare ad incrementare la riduzione dei rifiuti si impone sia a livello europeo che nazionale come un obbligo imposto dalla normativa comunitaria ma sempre e comunque come un imprescindibile dovere morale. Un dovere che per quanto riguarda i rifiuti da imballaggio, e ancora più pressante, perché, come è noto, gli imballaggi sono costruiti per svolgere un'unica funzione e sono destinati a diventare rifiuti in tempi rapidissimi. Date, quindi, le dimensioni di mercato cui sono associati gli imballaggi alimentari e la rapidità con cui si trasformano in rifiuti, non si può non considerare gli impatti che la scelta di un materiale piuttosto che un altro comporta sull'ambiente e sulla salute.

Sono stati realizzati anche materiali divulgativi per la diffusione dello studio.



Luogo: ---

Anno: 2009/2010

Gruppo di lavoro: Adriano Paoletta, Simona Bardi, Rita Minucci, Andrea Masullo, Desirée Martinoja, Maria Cristina Oddo, Emanuele Piccino, Rossella Venezia, Carolina Marcos, Paola Venturini.